

seghono perseguire le piante da frutta, ma più di tutto bisogna visitare il tronco delle piante per verificare che non vi sia entrato il tarlo: il nemico più terribile che spesso volte le rende tiepide e le fa morire.

Dipende dai primi anni il dare alla pianta la disposizione simmetrica delle ramificazioni, e quello slancio che viene consentito dalle condizioni topografiche, dal clima, e dalla natura del terreno. Ad esempio nelle costiere tranquille e di buon terreno, ed anche le piante a fasto alto; nelle costiere e colline a condizioni medie le piante a mezz'aria, e nelle località vicine ai cascioli o negli orti chiusi, a spalliera o piramidale, regolando e dirigendo le ramificazioni con giudiziose potature.

Le ramificazioni delle piante di alto e medio fusto a bene disporre a forma circolare affinché l'aria, la luce ed il calore possano circolare liberamente e ciò allo scopo di avere nei frutti a uniformità di maturazione e di volume.

In primavera tra le cure principali si è quella di tener eliminati i rami secchi, i così detti nocchioni, e quelli che il peso delle novi avesse ritorti o deformati, e sputare quei virgulti di cima che tendessero a togliere l'armonia alla estetica.

Per i vecchi impianti All'ultimo questo poi, e per migliorare in qualche modo i vecchi impianti, è necessario «cambiar natura e ingentilir con l'arte»: capitolare cioè le piante adulte e scegliere i rami migliori da innestare. Gli innesti che più attaccano sono quelli fatti in primavera avanzata, con scelti virgulti, ed a seconda dei casi si fanno a corona, a spacco e nelle piante giovani ad occhio dormiente, e questi ultimi in luglio od ai primi di agosto.

Devo ricordare, che in queste regioni da qualche anno anche il cielo si è dichiarato nemico delle piante da frutto, inquantochè le prolungate piogge e le gelide brine primaverili falciavano i prodotti. Dalla prima non è modo di difesa, ma delle seconde si può quasi evitare il danno, poiché quando si sospettano le brine, prima del levar del sole, si circondano le località del frutteto disponendo dei covoni composti di materiali che nella combustione abbiano a produrre abbondanza di fumo, il quale espandendosi su una larga zona e coinvolgendo le piante modificherà la temperatura impedendo l'azione che il sole andrebbe a produrre e sulle tenere foglie e sui fiori.

Qualche altra cosa sarebbe da dire ancora, ma per non stancarvi chiudo, egregi conoscenti, col dirvi, che ho esposto quanto mi ha permesso la mia capacità ed esperienza, teoria e pratica. Cercivento, gennaio 1905.

A. Measso.

Cividale, 15 — Il veggione dei Ciclisti. — Prendiamo la parola esclusivamente per dire due parole del prossimo veggione dei ciclisti, che riuscirà senza dubbio qualche cosa di non comune per forma elegantissima, profumato di un'onda di giovinezza e di brio.

E noi fin da questo momento proclamiamo ogni calore, come abbiamo sempre applaudito le cose ben fatte.

I gusti del pubblico sono tanti, ma in questa sera, che non arriva mai, (terza data del 25) tutti i gusti saranno appagati.

In paese se ne discorrerà per un pezzo, come di un avvenimento, di quelli che non si cancellano così presto dalla mente dei contenti.

Aprito il teatro, con grande orchestra, vi appariranno maschere e mascherine di mille colori segnate.

Per queste il solerte Comitato, capitano dal simpatico Mario Podrecca, intraprendente nostro farmacista, ha preparati splendidi e ricchi regali, e fra questi abbiamo notato un bellissimo remontoir d'oro, ed un astuccio in peluche con cinque monete pure d'oro.

Molti e molti si pronotarono; parecchi amici dai fuori aumenteranno il numero dei ballerini, ed oggi che scriamo non vi è più un palco disponibile a pagarlo un occhio della testa.

E per oggi basta; se no, dove andremo a finire!

Pordenone, 15 — La cavalcata di sabato. — Il prof. Scaramelli da pochissime altre persone «condurrà» attende alla trasformazione del teatro. A tutti è noto il gusto squisito del professore e perciò anche con mezzi affatto insufficienti egli saprà trarre un ambiente elegante e confortevole alla festa. Si è ormai assicurato l'intervento di uno scatto pubblico.

Veglionia ciclistica. — Al 25 avremo la veglia ciclistica. Per detta serata il teatro sarà trasformato nuovamente. Il Comitato organizzatore ha preso gli opportuni accordi col sig. Silvio Picolini di Udine che ebbe già a dar prova della sua abilità al Sociale e al Minerva di Udine stesso. La parabola del vicentino sarà l'oggetto principale delle sue cure. Una tela verrà disposta sul pavimento

per modo che i ballerini daranno meno fatica a trasciner seco le paleflesse.

Al Circolo socialista. — Stasera s'è riunito il Circolo socialista ed ha preso delle deliberazioni in merito alle elezioni della S. O.

Il bollettino ufficiale del lavoro porta alcune notizie sul mercato di lavoro riguardanti il nostro Mandamento e elenca fra i nostri cotonieri in numero di 228 a quelli di Torre in numero di 208. Non so perché non vi sia cenno della lega di Rorai che pure è federata. Dice anche il bollettino che i 7 mesi 2 coll'operai friulani si iscrissero alla Cassa Nazionale di Previdenza.

Buie, 15 — Per la verità. L'egregio amico e collaboratore maestro Vitali ci scrive:

« Nel numero del 7 febbraio si comparve un articolo firmato X, in cui si criticava la conferenza di monsignor Gori fatta a Buia il giorno 5 corr. Alcuni in buona fede, altri forse con malizia, vollero incolparmi d'aver io scritto tale articolo; tengo a dichiarare di non averlo mandato l'articolo citato. E noi confermiamo che infatti l'articolo — nel quale, del resto, nulla v'è da censurare, perché anche la critica vi è misurata e garbata — ci fu scritto e mandato da tutt'altri.

Gemona, 15. — Servizio di Illuminazione Pubblica. — Il Sindaco di Gemona sig. Antonio Stroili ha diramato una circolare ad una trentina circa di ditte, per invitarle a presentare entro il 15 marzo 1905 il progetto offerta per l'illuminazione dell'interno dell'abitato, delle due strade che conducono alla stazione ferroviaria, degli uffici comunali, e della scuola d'arti e mestieri.

La somma complessiva stabilita dal Municipio di Gemona quale annuo corrispettivo è di L. 3400. La durata del contratto viene fissata in anni 10 a datare dal 1° Novembre 1905.

Nel progetto dovranno essere indicate il numero delle lampade stradali, la rispettiva potenzialità, ubicazione e orario d'illuminazione. Verrà prescelta quella fra le Ditte concorrenti che presenterà, oltre a sufficienti garanzie, le offerte più vantaggiose ed il cui sistema di illuminazione offrirà vantaggi anche per il servizio dei privati.

Bilancio preventivo. — Nell'ultima seduta del Consiglio comunale venne approvato il preventivo nei termini presentati dalla Giunta.

Riservandoci un particolareggiato esame della relazione che accompagna detto bilancio, dirò soltanto che i contrattasti si vedranno accresciuti l'imposta fondiaria, e la tassa di esercizio, si farà inoltre un prestito per poter eseguire con la massima sollecitudine dei lavori urgenti quali la sistemazione del Cimitero, il ponte sul rio Petri e la riparazione del vecchio acquedotto.

Processo della Banda di Buia — I particolari. — Ieri ebbe luogo nella nostra Pretura il processo contro la Banda di Buia imputata di aver snobbato la marcia reale contro il divieto dell'autorità di P. S. rappresentata a Buia, al tempo delle dimostrazioni contro il trasporto della sede municipale, dal delegato Borelli a Buia mandato in missione.

Il presidente della Banda sig. Andrea Nocoloso e il segretario sig. Umberto da Pozzo erano inoltre imputati quali promotori della dimostrazione.

La Banda giunse a Gemona in corpo e suonando allegre marce.

Tutti gli imputati erano difesi dall'avv. Luigi Nais; testi di accusa erano il brigadiere dei carabinieri e lo stesso maestro della musica.

Le risultanze processuali costrinsero lo stesso rappresentante il P. M. dott. Leonardo Del Banco a chiedere l'assoluzione del due imputati Nicoloso e Da Pozzo per inesistenza di reato e l'assoluzione di tutti gli altri per non provata reità per alcuni, per non aver preso parte al fatto per altri.

Dopo una brillante arringa dall'avv. Luigi Nais, che associandosi in parte alle conclusioni del P. M. chiede l'assoluzione di tutti i banditi per inesistenza di reato; il Pretore avv. Cavarzerani manda assoliti tutti gli imputati secondo la proposta del P. M.

La sentenza ha fatto in tutti la migliore impressione; l'autorità giudiziaria ha un'altra volta dimostrato che nelle nostre popolazioni buone per natura è innato il senso di rispetto alla legge e che conseguenza nulla si ottiene col mandare dei delegati spaventa-passere, costretti poi a rimangiarsi nella totalità i loro rapporti basati su impressioni superficiali e impulsive.

La sagra di Gode chiamò in quella borgata molte persone. La giornata era bella quantunque un po' fredda.

Ad eccezione delle solite sberle nulla d'importante si ebbe a registrare.

Il ballo di sabato. — La vendita dei biglietti per il ballo della Società Operaia, che avrà luogo la sera di sabato 18 corrente ha ormai assicurato l'esito della festa.

I palchi sono quasi tutti venduti; i pochi disponibili si trovano presso il negozio Diotti.

L'addobbo del teatro procedo ultramente e mi dicono sarà semplicemente meraviglioso.

Tolmezzo 15 (P. D. S.) — Interludio sul lavoro. — Ieri certo Gaspari Giacomo, bascaicolo di Salino, recavasi al bosco Cuceo Pezzotto a Treppo Carnico per procedere al taglio di alcune piante resinose.

Mentre saliva il declivio del monte scivolò e la scure che portava seco, gli cadde sul ginocchio sinistro, producendogli una ferita lunga 8 cm. ed interessante il tessuto cellulare.

Venne dichiarato guaribile in una quindicina di giorni.

Paluzza, 15. — Consiglio comunale. — Lunedi corr. ai riuni il nostro patrio Consiglio per la trattazione di diversi argomenti segnati sull'ordine del giorno quali: concessione di fondo, rilievi di terreni considerati d'usurpo, affiliazione della vecchia chiesa ed ex-scuola di S. Nicolò per uso dell'istituto Asilo infantile; concessione al medesimo dei vecchi banchi delle scuole; alla fattoria sociale di Castione Naunina 45 piante d'abeto per la costruzione del ossifido; altrettanti ai frazionisti di Timau per la nuova chiesa del Cristo; offioliato il Sindaco a chiedere lo svincolo forestale della località «Mossardo» per la divisione della stessa fra gli abitanti di Paluzza, Naunina e Castione.

Infine dopo tante concessioni, in seconda lettura, venne respinta la proposta di una gratificazione ai maestri Matiz Angelo, Moro Maria ed Egriero Maria per maggior lavoro nell'anno scolastico decorato; proposta stabilita è presentata dall'on. Giunta Municipale. I consiglieri votanti erano 12 su 20 assegnati al Comune; e per quest'ultimo oggetto si ebbero voti favorevoli otto, contrari tre ed una scheda bianca; soliti tranelli dell'urna!

Non si scorraggino i maestri, ma continuano stancamente nel disimpegno del loro mandato nobile, quantunque un ora così vergognoamente ricompensati; dove questo che li eleva di fronte a loro stessi e di fronte al paese. E come il provvido Ministero dell'Istruzione pose fine a quella, diciamo così, vergogna dei sussidi, così anche i Comuni farebbero opera dignitosa per i maestri col tagliar d'un colpo quegli stanziamenti di graduazioni, borsemeranze per questi pionieri, ma elevando invece gli stipendi in modo da permettere loro di vivere onestamente e senza i fastidi dei continui imbarazzi finanziari.

Sarebbe questa una riforma civile, di alto significato morale per i maestri; seguirebbe la loro completa emancipazione; permetterebbe ad essi di levar la fronte senza rossore, di non sacrificare la loro fierezza ai più crudi bisogni materiali della vita.

Ed i maestri non dovrebbero affiggersi di perdere questa illusione; se guadagnassero in dignità lasciando invece piangere i parassiti ed i vampiri di un Comune o di uno Stato che abituati a succhiare a certi fondi con avidità non mai sazia non potrebbero sopravvivere.

Un'ultima chiosa. — Nella breve e sintetica relazione dei lavori del nostro Consiglio comunale, dimenticai di dirvi che in quella seduta fu approvata la radiazione delle spese dal bilancio e di competenza dello Stato, come fecero anche altri comuni della Provincia; e si che il nostro Consiglio non è sospetto di... sovversivismo!

CARDIACI!!
Volete in modo rapido e sicuro sciogliere per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo?
Opuscolo Gratuito. — Scrivere:
Premiato Lab. Farm. Ott. CANDELA
Azzano (Bergamo).

VERO ESTRATTO DI CARNE
LIEBIG
Domandare sempre esplicitamente il LIEBIG per non venir mistificati con marche consimili

Casa di Salute dott. De Marsi - Bologna
Via Torleone, 32
Dott. A. De Marsi - Visite per chirurgia e malattie delle donne dalle 9 alle 10 e dalle 2 alle 4.
Dott. A. Roschi - Visite mediche dalle 9 alle 10. - Iniezioni speciali contro i mali glandulari (Siero Prof. Solavo) e neurasenia (Leontina).
Cura delle emorroidi senza operazione.
In detta Casa si pratica la Sieroterapia dei tumori maligni.
Siero del Dott. De Marsi contro i carcinomi.
Siero Dott. Coley del Cancer Hospital New-York contro i sarcomi.

Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 10 alle 12.

A scampo di noie e d'illusioni

Ci si comunica:

Per quanto, per lavorare in pace, ci siamo chiusi nel più clandestino e misterioso rifugio, l'attesa per il «Giornalismo» che uscirà alla mezzanotte precisa del 4-5 marzo p. v. è tale e tanta che... non ne possiamo più.

Da ogni parte siamo perseguitati, aggrediti, tempestati, con lettere, telegrammi, interviste a tradimento.

Tutti hanno la pretesa di figurare con pupazzo e musica nel «Giornalismo».

Per finire con tante noie nostre ed illusioni altrui, La preghiamo di render noto per mezzo del Suo diffuso giornale:

I. che il «Giornalismo» è già «compiuto», come non succede mai alle vetture del tram cittadino;

II che l'essere immortalati nelle sue pagine è un onore riservato a pochi eletti — circa 500 illustri fra urbani e provinciali; e non più;

III che per i pochissimi posti ancora disponibili sarà aperta un'asta a suo tempo.

Intanto ci lascio in santa pace.

I Compilatori

del «Giornalismo» 4-5 marzo 1905

Grande Esposizione di doni per beneficenza

Il Socialista Friulano della stampa ci comunica il terzo elenco delle offerte e doni pervenuti per la «Grande Esposizione» che terrà prossimamente in Udine:

Sua Maestà il Re «fido di potere, in occasione dell'Esposizione di doni per beneficenza che il socialista Friulano della stampa intende tenere, attestare a detto socialista il benevolo suo interessamento, e certo della buona riuscita dell'Esposizione, ha assegnato in dono una statuetta rappresentante la Fata dei fiori su colonna di marmo per base».

On. Francesco Rota, deputato al Parlamento: artistico barometro e termometro in metallo dorato.

On. Gregorio Valle, deputato al Parlamento: L. 10.

On. comm. Giuseppe Solimbergo, deputato al Parlamento: sfera di cristallo con ricche guarnizioni d'argento.

Paolini Luigi di Venezia: 200 tubetti di droghe combinate in polvere.

Perselli G. B. di Osoppo: Baule da viaggio di vimini.

Rieppi Giuseppe negozi. coloniali di Udine: N. 2 vasetti di tonno al ragout; 4 vasetti di vitello stessato alla gelatina; 2 vasetti di fagiolini umissimi; 8 vasetti di biondella; 10 pacchetti cioccolata al latte.

Tocchioni Antonio di Udine: vaso di ceramica per acqua, due candellieri di metallo bianco; un termometro; un volume «Dal Goldoni al Galina»; 24 cartoline illustrate artistiche in serie.

Pivetti Gioacchino di Verona (l'offerta); due armoniche da bocca; 6 fiaschetti.

Pini V. F. di Valvasone: 6 bottiglie di vino Pinot.

Radina Giuseppe, Tessitura meccanica di Gervautta (Udine): mastri 10 di tovagliata.

Frattali Delsor di Martignacco: 24 sottile di biscottini, specialità della Ditta.

Pellegrini Ugo di Treviso: quadro ad olio del trevigiano pittore L. Linzi; servizio di cristallo per liquori.

Nimis Alessandro, Fabbrica Saponi di Udine: cassetta di sapone per bucato.

Casquati avv. Giuseppe di Udine: L. 2,50.

Loechi Prof. Giuseppe di Udine: serie completa di 18 romanzi da lui tradotti dal francese, dal tedesco, dall'inglese ed altri suoi lavori letterari.

Congregazione di Carità

Bollettino di benef. - mese di gennaio 1905

a) Sussidi a domicilio in contanti:

da L. 3 a 5 n. 503 per L. 2144. — da L. 6 a 10 n. 178 » 1287. — da L. 11 a 20 n. 8 » 114. — da L. 21 a 40 n. 1 » 40. —

Sussidi n. 683 per L. 3555. —

b) dozzinanti presso:

tenutari n. 19 » 161.50

c) Sussidi straordin. 48 » 395.50

d) Distrib. ai poveri parroc. S. Quirino con speciale off. Rizzani 18 » 100. —

In complesso L. 4192.00

NB. Mancano al presente prospetto le dozzine per N.5 ricoverati alle Dorsolite; per N. 10 ricoverati nella Pia Casa di Ricovero venendo per primi presentato il conto trimestrale e poi secondi a semestre.

PLASMON - V. in IV pag.

UDINE CHE LAVORA

Nello studio e laboratorio (DI VINCENZO MATTIONI)

Son passato ieri per via Praochiuso davanti allo studio del pittore e decoratore Vincenzo Mattioni.

Sapevo che tempo addietro fu indospo, così entrò a salutare l'ottimo amico; lietissimo di vederlo completamente ristabilito.

E poiché non si deve scappare il proprio tempo, volli dare un'occhiata al suo laboratorio.

Nella prima stanza vi è un'infinità di modelli in gesso, medaglioni, statuette, busti di donne; magnifico un gran medaglione di Felice Cavallotti; modellato dal bravo Badilazzi.

Alle pareti poi sono appesi quadretti d'ogni sorte: di fiori, paesaggi, vedute, teste di bambini, cartelli-reclame veramente artistici, di Case produttrici di colori e vernici.

Nel laboratorio, il Mattioni tiene sempre occupati da 15 a 20 operai a motivo che egli non si dedica ad un solo ramo della pittura ma il volle abbracciare tutti, vale a dire la decorazione delle stanze, verniciatura e pittura in genere.

Anche ad un'altra specialità di lavoro si diede questo artista; un genere di lavoro che mancava nella nostra Udine e cioè la preparazione delle insegne d'ogni genere e formato per negozi.

Un tempo si doveva ricorrere alle altre città, oggi invece questo laboratorio è in grado di soddisfare ogni richiesta.

Per citarne due sole, le tabelle della ditta Miniatini ed il Wermouth Gancia di Via Cavour cesirono dallo studio Mattioni, il quale ha anche progettato di far costruire un apposito forno per la verniciatura a fuoco delle insegne stesse, forno che funzionerà entro quest'anno.

In una parola Vincenzo Mattioni è in condizioni di rispondere ad ogni genere di lavori: oltre alla decorazione e pittura delle stanze, può verniciare pavimenti, porte, mobili in legno; decorare lastre di cristallo con finiti smerigli, a colori e in oro.

Per esser più sollecito nel disbrigo delle commissioni, al sistema di innalzazione a mano dei colori, su lastre di pietra, sostituì apposito macchinario che rende quest'operazione rapidissima e perfetta.

Ho visitato anche un altro vasto stanzone che serve per la preparazione delle insegne di grandi porporazioni, fra queste ne vedemmo tre in lavoro per uffici succursali dell'Associazione Agraria Friulana destinate in Carnia.

Nelle medesima stanza vi è il deposito delle vernici, colori terre d'ogni qualità tutti articoli attinenti all'arte della pittura e sue applicazioni che il Mattioni provvede in grandi quantità ponendosi in tal maniera in grado di praticare ai suoi clienti prezzi di tutta convenienza.

Pel Veglionissimo

Notai nel Mattioni... una certa fretta. Gli chiesi se la mia visita lo ideomodasse e il Mattioni: tutt'altro! Ma ecco, ho un lavoro urgente che deve esser finito per le tre e capirà...

— Di cosa si tratta?

— Posso dirlo ma non farglielo vedere... è il progetto d'addobbo del Teatro Sociale per il «Veglionissimo» che devo presentare in giornata.

Mattioni aveva ragione ed lo gli strinsi la mano, augurandogli buon esito e me ne andai. G. P.

Questi benedetti vini! Ieri sera, verso le 20.30, all'angolo Galanda, si notava un piccolo assembramento.

Si trattava di quattro popolani, evidentemente bevuti, che facevano un po' di schiamazzo, e attorno s'era fatta gente.

Capitò il buon Savio, che tentò di persuadere quei poveri diavoli ad andarsene. Ma in quella soprappigliarono le guardie di P. S. che tradusse in questura i quattro malcapitati.

Più tardi, però, fatto il verbale di contravvenzione, questi furono rilasciati. Pare che si sia esagerato un po' nello zelo, dal momento che quei poveri diavoli stavano andandocene a casa, e non molestavano alcuno.

Si vedrà all'udienza innanzi al Pretore.

All' Ospitale

Ieri sera alle 19 venne accolto all'Ospitale certo Casazza Antonio d'anni 29 di cui il quale trovandosi in una cantina della fabbrica di Birra del Sig. Dormici, essendosi ad un tratto spenta la luce elettrica; mise un piede in fallo e cadde nel vuoto, da un'impalcatura.

Riportò ferita lacero contusa al parietale destro e contusione alla regione algomatica; inoltre frattura della clavicola destra e contusione al lato destro del torace. Guarirà in 25 giorni.

Federico Viglietto

Stamano è corsa in città, suscitando dolorosa sorpresa, la notizia della morte del prof. car. Federico Viglietto.

Egli è morto, infatti, improvvisamente, stamano, alle 7.30.

Laureato nel 1876 alla Scuola Agraria Superiore di Milano, fu chiamato a Udine nel 1885 quale assistente alla Stazione Agraria.

Divenne presto — nel 1885 stesso — segretario dell'Associazione Agraria Friulana e da allora fu l'animatori di tutte le istituzioni dell'industria agraria.

Appena giunta la triste notizia al R. Istituto tecnico — ove il prof. Viglietto era docente nel corso di Agrimensura — il Preside fece sospendere le lezioni e ordinò la chiusura dell'Istituto.

Anche la Direzione della Scuola popolare Superiore ha dichiarato sospesa la lezione che il prof. Giuseppe Antonini doveva tenere questa sera; ciò per associarsi al lutto dell'Istituto Tecnico.

I funerali avranno luogo domani, alle 16, dalla casa del defunto, fuori porta Gemona, piazzale Osoppo.

Ancora del suicidio Boniololi

La Tribuna ha da Zara che il giornale "Il Dalmaia" riportando la notizia del suicidio del Boniololi, ne attribuisce la determinazione all'esaltazione mentale cui andava soggetto.

Infatti, trovandosi in ristrettezze pecuniarie, già altre volte tentò di togliersi la vita.

Il Boniololi fu patriotta e desiderò di andare a Zara, ed a Trieste per la causa italiana.

Quindi non si crede alla grave acquiescenza.

Infatti con tutto quel gran rumore che si fece e quelle minacce di pubblicare documenti a prova sui suoi rapporti colla polizia austriaca, tutto è finito nel silenzio più perfetto.

Per il personale del genio civile. Il Consiglio di Stato ha emesso parere favorevole sullo schema del nuovo regolamento riguardante il personale del genio civile.

Con questo regolamento viene dato regolare assetto ai giornalisti che vengono adibiti al servizio degli ingegneri capi, come assistenti e retribuiti settimanalmente, e si eliminerà il pericolo del loro licenziamento.

Servizio telefonico. Fra giorni saranno inaugurate le linee telefoniche che uniranno Venezia ai centri più importanti della provincia.

Conferenza Agraria. Domenica 19 corrente, alle ore 13 il dott. Umberto Selva veterinario, terrà una conferenza zootecnica nei locali delle Scuole di San Gottardo, sul tema: Cure empiriche e razionali nelle malattie del bestiame.

L'Adriatico. Dopo un breve intervallo di riposo, ha ripreso con febbre alacrità il servizio dei ritardi inverosimili. Da parecchi giorni è riuscito — per senza aiuto di intertempie alcuna — a riorganizzare brivamente il regolare ritardo di 40, 50, 60 minuti, nei diretti in arrivo da Venezia.

Beneficenza. Il Signor Benari Adalardo per la sera della "Festeggiamento" (19 and) ha messo a disposizione della Congregazione di Carità il suo Palco N. 19 Peplano.

Beneficenza. La Posidenza della "Scuola e Famiglia", porge vivi e sentiti ringraziamenti all'on. Consiglio d'Amministrazione della Banca popolare friulana per aver compreso, nel riparo del fondo per la beneficenza, anche questa istituzione, assegnandole lire 75.

Bollettino meteorologico. Udine — Riva Castello. Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20.

Temperat. mass. 6.6 | Minima -5.5
Media: +0.33 | Acqua caduta mm. —
Ora: 16 febbraio ore 8.
Termometro +1.6 | Min. sper. not. -2.8
Barometro 762 | Stato atmos.: 1/2 cop.
Vento: N. | Press.: crescente.

CRONACA DEL CARNOVALE

EI veglion dei studenti

Agreggi signori — amanti del ballo, ste ano ve prego — no stemo far falo; Savò che un veglion — xa di dai studenti El anca l'aitr'ano — ga foto portanti.

In testa melave — che questo veglion, L'altr'anno ga vudo — successo da bon Perchè la sartine — che g'ha l'oe sinove.

Il furto dei brillanti del conte Manin. Ieri sera è finito il processo contro O'asoppina Corradina domestica del co. Manin, imputata di vari fatti fatti all'ospite Miesio nonché di una collana di brillanti del valore di 800 lire e di 1000 lire in denaro in danno del conte Manin.

L'accusata cercò di imputare quale autrice del furto la nota farfalla Gasparini Erminia che si suicidò ingoiando del sublimato corrosivo.

Vennero sentiti il danneggiato conte Manin e numerosi testimoni di accusa e di difesa.

Parlò prima l'avv. Drissal per la P. C. sostenendo la colpeabilità dell'accusata, il P. M. che sosteneva pure l'accusa proponendo 3 anni e 7 mesi di reclusione.

L'avv. Bartacoli, parlò in difesa della Corradina esprimendo dei dubbi sulla responsabilità dell'imputata.

La sentenza condanna la Corradina a due anni, tre mesi e 15 giorni di reclusione.

Processo per lesioni in rissa. Oggi alle 10 si è ripreso il processo contro i fratelli Paolo ed Antonio Ferrara di Venezia i quali, in una rissa avvenuta fra loro nella sera del 26 dicembre 1903 rispettivamente si ferirono la mano, che il medico giudicò il loro stato guaribile in oltre 20 giorni.

Chi ne ebbe la peggio però, fu il Bellina che stette a letto oltre 45 giorni. Il processo è interessante, vi sono moltissimi testimoni, e oltre al dottor Strigari intervengono i medici prof. Chiaruttini e dott. Marero, periti di difesa.

Nel pomeriggio si avrà la sentenza. I fratelli Ferrara sono difesi dagli avvocati Galotti e Bartacoli, il Bellina dall'avv. Drissal.

PICCOLA POSTA

g. o. Mortara: alla nota I: sarà come dite, ma la comunicazione viene dal solito informatore; alla II: addimmo, fittiamo, ma... testo difficile, caro mio! alla III: ben venga. Saluti.

Nell'occasione. Cividale: pel "Giornalismo" vada l'odierno Comunicato; pare che ci sarà da ridere anche nei centri della provincia; del resto, scriva pure al Comitato del Giornalismo (Sodalizio della Stampa).

Aspirante: se a ciascun l'interno affanno... Avvocato: grazie! occorrendo... Corrip. Gemona: chi tardi arriva male alloggia; non ci sono più che dei residui... passivi; ad ogni modo, se vi adattate... Dafne, Pordenone: sunt isonymae rerum! e adesso... quid agendum? s. s. post-scriptum: preferisco la marca «Independant»; salve.

Corrip. S. Giorgio: in via eccezionale, senza precedenti e senza conseguenti; saluti; IL POSTINO.

Acqua di Petanz

Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del com. Carlo Sghione medico del defunto re Umberto I — uno del com. O. Quirico medico di S. M. Vittoria Emanuele III — uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di SS. Leone XIII — uno del prof. com. Guido Bassotti direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.

Concessionario per l'Italia: A. V. MADDO - Udine. Rappresentato dalla ditta Angelo Fabris - Udine.

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALE per le MALATTIE INTERNE e NERVESE. Viale delle 13 alle 14 - Mercoledì.

IL VENTO DELLA MORTE

Quello che soffia oggi L'INFLUENZA

Nell'ora presente spira un vento di morte. Numerose città sono in lutto, perché l'influenza vi regna e mette nella bara uomini, donne, fanciulli, i quali, qualche giorno fa erano felici, accudivano alle loro occupazioni o si abbandonavano ai loro giochi consueti.

Il vento trasporta i germi di questa malattia di morte dovunque. State in guardia! Armatevi! Non c'è che un modo per non morire di epidemia: star bene. Ciò può parere uno scherzo, un gioco di parole; ma è ciò che vi ha di più serio. L'epidemia non colpisce che le persone le quali, per una ragione o per un'altra, non sono sani quando essa passa. Tutti i deboli sono ora candidati alla morte. E dire che vi sono tante persone deboli, poiché si può essere deboli per tante ragioni.

Colori i quali hanno il sangue povero od impuro sono deboli; coloro i quali sono affetti di anemia o di clorosi sono deboli; coloro i quali hanno un cattivo stomaco, digeriscono male, sono deboli. Colori i quali hanno palide guance, sono deboli, e son deboli le giovinette che un breve cammino, od il salire una scala, affatica. Colori i quali hanno emorroidi, nevralgie, reumatismi, hanno senza dubbio un sangue impuro, sono certamente o assai deboli o meno forti di quanto dovrebbero essere.

Interrogatvi? Chiedetevi se in realtà vi sentite in periodo di forza e di salute. Se, sì; tanto meglio, non temete nulla; se no; state in guardia. Non c'è tempo da perdere, bisogna aver del sangue, e subito. C'è pericolo. Come potete aver del sangue e forza subito? Come mai dall'oggi al domani? La cosa è semplice. C'è un medicamento, le Pillole Pink, provvidenza degli indubbi, le quali danno sangue ad ogni dose. Comperando delle Pillole Pink, comperate sangue e forza. Non vorrete correre il rischio di morire per aver voluto economizzare il prezzo di una scatola di Pillole Pink.

Rammentate ben ciò per gli amici vostri i quali avranno avuta l'influenza. Le conseguenze di essa sono tanto pericolose quanto la stessa malattia. L'organismo è indebolito al punto che la convalescenza è di una lentezza sconcertante. Un rigeneratore del sangue potente quanto le Pillole Pink può solo affrettare la convalescenza. Trovate le Pillole Pink dovunque e al deposito A. Merenda S. San Girolamo, Milano, L. 350 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Note e notizie DALLA CAPITALE Camera dei deputati

La solita serqua d'interrogazioni, fra cui: di Rosadi su una questione di ostendere universalità; di Rizzo su le stazioni enotroniche italiane all'estero.

La Giunta delle elezioni rimandia una sentenza. Il Pres. comunica che la Giunta delle elezioni in seguito a nuovi documenti pervenuti ha dichiarato contestata la elezione di Dezio.

In questo collegio la Giunta aveva convalidato il clerico-moderato-governativo Zeri, notoriamente ineleggibile, contro Silva, radicale. I nuovi documenti avranno costretto la Giunta a ritornare sulla sua deliberazione. E' un caso interessante.

La liquidazione del Monte Veneto. Si approva la legge per il « Pagamento al Governo francese del debito di 5 milioni dipendenti dal passaggio a carico dell'Italia del cessato monte veneto e fruttante l'interesse del 5 per cento netto ». Poi si riprende a piccolo vapore la discussione sul nuovo.

Ordinamento giudiziario con grande scambio di congratulazioni reciproche fra i diversi onorevoli interlocutori... che sono anche, press'a poco, tutto l'aditorio. E alle 17.30 si rimanda il seguito, se no domani non si saprebbe come fingere di tener occupata la Camera.

La Commissione dei ferrovieri a colloquio col Ministro Tedesco. La Commissione dei ferrovieri, accompagnata da Bissolati, ha conferito a lungo col ministro on. Tedesco, discutendo sui punti principali del memoriale. Il Ministro dichiarò che, permettendolo la salute di Giolitti, i disegni di legge ferroviari saranno portati entro 5 o 6

giorni al Consiglio dei ministri: quindi fra due o tre settimane potrebbero essere discussi in Parlamento. Si ha l'impressione che lo sciopero ferroviario sia assolutamente evitato, concedendo il Governo quanto è possibile, e contentandosi i ferrovieri di quanto si può ottenere.

E MERCATALI dir. prof. respons. Questa mattina alle ore 7 e mezza dopo brevissima malattia cessava di vivere improvvisamente il Prof. Cav. Federico Viglietto di anni 51. I funerali seguiranno domani alle ore 16.

AMELIA NODARI Ostetrica eminenziata dalla R. Università di Padova. Partoriente nel R. L. O. Ginecologico di Firenze. Diplomata in massaggio con unanimità e lode. Servizio di massaggio e visite a domicilio. Ostetrica comunale al IV riparto. Da consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 15. Via Giovanni d'Udine, N. 13 UDINE.

Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Table with financial data including Rendita 5%, Azioni, Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.

GRATIS Da tagliarsi e da inviarsi unitamente alla fotografia. Stante le continue e molteplici domande che ci pervengono giornalmente da ogni parte d'Italia ed estero, e volendo ancora una volta favorire coloro che non giungono allora in tempo ad approfittare della fortunata occasione di avere uno splendido ritratto artistico gratis, l'ATELIER PARISIEN DE PORTRAITS, avrà a scopo di reclamo, a tutte le persone che invieranno una loro fotografia, un ritratto artistico fatto a Crayon, grandezza naturale 60 per 40 cent. busto, assolutamente per niente, sottinteso che il destinatario del ritratto cooperi a raccomandare la nostra casa e far conoscere il merito dei nostri lavori ai suoi parenti ed amici. Scrivete chiaramente il vostro nome ed indirizzo a lungo della fotografia e mandatela per posta raccomandata a Monsieur A. GRANVILLE, Direttore Atelier Parisien de Portraits - 62, Rue Lafayette - Parigi.

ATTESTAZIONI.

Multiple testimonial letters praising the quality and service of the Parisien de Portraits studio, mentioning various clients and their satisfaction with the free portraits and artistic quality.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

SPEDIZIONE NAZIONALE ANTARTICA

Dopo la spedizione di S. A. R. il Duca degli Abruzzi nel mare Artico (1899-1900), uno degli ultimi avvenimenti geografici più importanti è la ESPLORAZIONE ANTARTICA condotta dal

CAP. E. H. SHACKLETON

Il coefficiente essenziale della riuscita di consimili imprese, in cui il superbo intendimento di questa gente ardita avida di gloria, lotta con le più grandi difficoltà di ogni genere e contro smisurati ostacoli, si è certamente quello dell'alimentazione.

Il massimo potere nutritivo racchiuso nel minimo volume: fu questo il problema che rimase insoluto all'epoca della gloriosa spedizione Italiana.

I progressi continui della scienza, hanno invece offerto al cap. E. H. SHACKLETON la risoluzione del grave quesito. La spedizione antartica da Lui condotta, poté munirsi abbondantemente di provvigioni a base di "PLASMON", che come ormai è universalmente noto, per la sua stessa origine naturale, è considerato il massimo fattore dell'umana alimentazione nel minimo volume.

Ecco quanto il Cap. E. H. SHACKLETON ha scritto alla "Società Inglese", del PLASMON:

"Ho il piacere di pubblicamente esprimere tutta la mia più alta soddisfazione per i vostri preparati al "Plasmon", dopo le esperienze da me compiute.

"Noi li usammo continuamente durante la spedizione Nazionale Antartica, ed il "Plasmon", in polvere fu il principale alimento usato nel viaggio in slitta e nel quale il Capitano Scott, il Dottor Wilson ed io stesso, abbiamo battuto il Record Mondiale dell'Estremo Sud.

"Un'altra spedizione colle slitte è vissuta esclusivamente di "Plasmon", durante tutto il viaggio.

"Io ho avuto occasione di preparare spedizioni polari per altri esploratori dopo il mio ritorno in Inghilterra, ed ho sempre incluso una quantità dei vostri prodotti al "Plasmon", nelle loro provvigioni."

firmato E. H. SHACKLETON.



Marca depositata

Il PLASMON offre l'alimentazione perfetta a tutti:

ammalati e sani, giovani e vecchi

Rappresenta la rigenerazione di qualsiasi organismo

Il PLASMON puro vendesi in pacchi da Lire 1.00 e 3.50 in tutte le Farmacie e Drogherie

Cacao al Plasmon - Cioccolato al Plasmon - Biscotti al Plasmon

Società Italo - Svizzera del PLASMON - Milano - Anonima capitale L. 550.000 interamente versato

Rappresentante per le Province di Belluno, Treviso, Udine, Verona, Venezia: GIUSEPPE RIDOMI - Udine

I FRATELLI BRANCA di MILANO

sono i soli che posseggono il vero e genuino processo del

FERNET-BRANCA

Amaro, Igienico, Tónico, Corroborante, Digestivo. Raccomandato da tutte le celebrità mediche.

Concessionari: per l'America del Sud i Signori CARLO F. HOFER e C., di GENOVA - per l'America del Nord i Signori E. GARDOLFI e C., di NEW-YORK - per la Svizzera il Signor GIUSEPPE FORRATI di CHIASSO.



La Ricciolina

era arricchita con l'essenza dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve ne sono in commercio. - L'immenso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnarla alla sera il pettine passando nei capelli perché questi restino splendidamente arricciati restano tali per una settimana. Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annessi arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1,50 a lire 2,50
Deposito generale presso la profumeria A. Antonio Longega - S. Salvatore 4826 - Venezia
Deposito presso il giornale IL FRIULI e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Merogotvechio.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO - UDINE

MEROGOTVECHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR
al servizio della Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papetiers, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

in cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al platino, all'acquerello, ecc. ecc.

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Albums per poesie, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori litografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.



OLI D'OLIVA per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.

Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto.

P. Sasso e Figli, Cavigli.

La réclame è la vita del commercio

Udine 1905 - Tip. Marco Bardusco